

Accordo di programma per l'approvazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale triennio 2018-2020, comprensivo del Programma attuativo 2018, dell'ambito distrettuale di Correggio

Zona Sociale di Correggio

(Comuni di Campagnola Emilia, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio)

Sottoscrittori: Unione dei Comuni "Pianura Reggiana", Azienda Sanitaria Locale di Reggio Emilia

Sottoscritto il 31 Luglio 2018



L'Unione dei Comuni Pianura Reggiana

L'Azienda USL di Reggio Emilia Distretto di Correggio



Premesso che

-La L.R. 12/3/2003, n.2 "*Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*"; riconosce la centralità delle comunità locali e la partecipazione attiva della società civile; assume il Piano Regionale degli interventi e servizi sociali integrato con il Piano Sanitario Regionale quale strumento di programmazione a livello regionale, individua nel Piano di zona per la salute e il benessere sociale lo strumento di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria triennale a livello distrettuale;

-La L.R. 29/12/2004, n. 29 "*Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale*" definisce le modalità di raccordo tra la programmazione regionale e la programmazione attuativa locale, rafforzando il ruolo degli Enti locali che, nell'ambito della Conferenza territoriale sociale e sanitaria, sono chiamati a partecipare alla programmazione delle attività ed alla verifica dei risultati di salute.

-L'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana". e l'Azienda USL Reggio Emilia . Distretto di Correggio hanno approvato con atto di Giunta Unione n. 56 del 16/12/2015 la Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del Testo unico Enti locali, per il governo congiunto delle politiche e degli interventi sociosanitari, per la costituzione dell' Ufficio di piano e per la gestione del Fondo Regionale per la non autosufficienza, coerentemente a quanto disposto dalla Regione Emilia-Romagna con delibera di Giunta n. 1004/2007, prorogata di un anno con atto di Giunta Unione n. 14 del 7/02/2018.

-la Regione Emilia-Romagna con Delibera di Assemblea Legislativa n°120/2017 ha approvato Il Piano sociale e sanitario 2017- 2019 definendo 3 obiettivi strategici trasversali alle diverse fasce di popolazione e fasi della vita: inclusione sociale e contrasto alla povertà, il distretto come nodo strategico della *governance* e dell'attuazione delle politiche integrate e nuovi strumenti e servizi di prossimità e di integrazione sociosanitaria. Con successivo atto di giunta (DGR 1423/2017) la Regione Emilia-Romagna ha inoltre approvato le 39 schede attuative di intervento che discendono dagli obiettivi strategici del PSSR e rivestono carattere di indirizzo rispetto alla programmazione dei Piani di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020. Inoltre nel medesimo atto ha approvato un indice tipo del Piano di zona triennale. Successivamente con nota PG 194313 del 20/3/2018, ha fornito indicazioni operative per la definizione dei Piani di zona per la salute e il benessere triennali, definendo nuovi strumenti e modalità di presentazione alla Regione dei suddetti Piani.



-Il Decreto Legislativo n° 147/2017 all'art.13 comma 2 lettera d) prevede che i *“Comuni, coordinandosi a livello ambito distrettuale, adottino atti di programmazione ordinariamente nella forma di una sezione specificatamente dedicata alla povertà nel piano di zona di cui all'articolo 19 della legge 328/2000”*

- La Rete della protezione e dell'inclusione sociale il 22 marzo 2018 ha approvato Il Piano nazionale di contrasto alla povertà di cui all'art. 8 del D.lgs. 147/2017.

-La Regione Emilia-Romagna con Delibera dell'Assemblea Legislativa n-157/2018 ha approvato il Piano regionale per la lotta alla povertà 2018-2020 che al punto 9 fornisce indicazioni relative alla sezione povertà da inserire nei piani di zona per la salute e il benessere sociale triennali e l'8 giugno 2018 ha approvato la legge regionale n° 7 *“Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 24/16. Misure di sostegno alla povertà e sostegno al reddito”*, che all'art.2 ter prevede che *“i finanziamenti regionali sono altresì destinati ai Comuni o alle loro Unioni per la realizzazione di interventi e servizi sociali a contrasto alla povertà, secondo le modalità previste dalla LR 2/2003”*;

- La Regione Emilia Romagna con nota dell'Ass. Venturi PG/2018/0477889 del 03/07/2018, ha comunicato le risorse destinate alla non autosufficienza a valere sul Fondo regionale per la non autosufficienza– Anno 2018, dando atto che il riparto del Fondo nazionale per la non autosufficienza avverrà con successivo atto;

- Il Presidente della CTSS di Reggio Emilia in data 25/07/2018 prot. 17488 ha inviato lo schema di ripartizione dei Fondi FRNA e FNA 2018 ai Distretti a seguito della riunione dell'Ufficio di Presidenza del 16/07/2018

Dato atto che:

Il Comitato di distretto di Correggio , così come definito dalle leggi regionali 19/1994, 17 e 29/2004, svolge il ruolo di governo delle politiche sociali, sociosanitarie e sanitarie territoriali dell'ambito distrettuale, tramite l'esercizio delle funzioni di programmazione, regolazione e verifica, garantendo uno stretto raccordo con la Conferenza territoriale sociale e sanitaria di Reggio Emilia e avvalendosi dell'Ufficio di piano per quanto attiene la funzione tecnica istruttoria delle decisioni.

Il ruolo del Comitato di distretto è svolto dalla Giunta dell'Unione Comuni *“Pianura Reggiana”* coincidente con l'ambito distrettuale;

Agli incontri del Comitato di Distretto partecipa il Direttore di Distretto di Correggio per concertare gli indirizzi in ambito sociosanitario e sanitario territoriale.

L'Ufficio di piano costituisce il nodo organizzativo per sostenere l'azione programmatrice e di *governance* organizzativo gestionale del Distretto in merito alle funzioni dell'area welfare.

Il Piano regionale per la lotta alla povertà di cui alla DAL 157/2018- per quanto attiene la programmazione della sezione povertà nell'ambito dei piani di zona per la salute e il benessere sociale prevede che l'articolazione distrettuale della RETE della protezione e dell'inclusione sociale sia rappresentata dal Comitato di distretto/Giunta dell'Unione *“Pianura Reggiana”* integrata da un referente del Centro per

l'impiego e che l'Ufficio di Piano, in stretta interconnessione con il Centro per l'impiego, coordina tecnicamente l'azione programmatica e organizzativo-gestionale dell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà a livello distrettuale.



Rilevato che

Dal mese di Dicembre 2017 si è dato corso nel distretto di Correggio all'attività di programmazione distrettuale per il triennio 2018-2020, comprensivo del Programma Attuativo 2018, declinando le priorità e le scelte strategiche regionali contenute nel Piano sociale e sanitario regionale e le schede attuative di intervento di cui alla DGR 1423/2017, secondo le peculiarità del territorio distrettuale di riferimento.

A tale attività hanno fattivamente e costruttivamente partecipato, oltre ai diversi livelli di governo politico e tecnico del distretto, i professionisti/operatori, i soggetti del Terzo Settore, le OOSS, attraverso incontri tavoli di programmazione orientati allo sviluppo di un welfare partecipativo ed inclusivo e incontri specifici di approfondimento di alcune tematiche.

Tutto ciò premesso e considerato, tra le Parti si conviene e si stipula il seguente

Accordo di Programma

Art. 1

La premessa e gli allegati sono parte integrante del presente Accordo.

Art. 2 – Finalità

Con il presente Accordo le Parti approvano il "Piano di zona per la salute e il benessere sociale –2018 – 2020", comprensivo del Programma attuativo 2018, e del Piano non autosufficienza 2018, frutto di un percorso di programmazione partecipata da soggetti pubblici, del privato sociale, dalle OOSS, dai cittadini attivi sul territorio.

Art. 3 – Piano di zona per la salute e il benessere sociale

Il "Piano di zona per la salute e il benessere sociale –2018-2020" costituisce lo strumento unitario di programmazione sociale, sociosanitaria e sanitaria territoriale. Esso rappresenta il punto di snodo e di interconnessione distrettuale con le scelte di intervento nell'ambito di altre politiche che impattano su salute e benessere sociale e di raccordo con altri strumenti di programmazione locale.



Per il triennio 2018-2020 il Piano di zona distrettuale individua le seguenti priorità e scelte strategiche, così come estesamente esplicitato nella sezione 2 del Piano:

- 1) contrasto alla solitudine, all'isolamento, alla scarsità di reti Sociali;
- 2) Centralità della questione "Lavoro" con particolare riferimento ai soggetti con fragilità, bassa scolarizzazione, svantaggi sociali
- 3) Lo sviluppo di interventi leggeri di prossimità e di supporto alla domiciliarità;
- 4) La ricostruzione di un contesto sociale basato su regole educative e di convivenza civile.

Il Piano riporta le seguenti schede attuative di intervento, frutto della declinazione distrettuale delle schede attuative di intervento regionali di cui alla DGR 1423/2017:

- CONTRASTO ALLA POVERTÀ E ALLA MARGINALITÀ
- MISURE A CONTRASTO DELLA POVERTÀ (SIA/RES/REI)
- PARTECIPAZIONE CIVICA E COLLABORAZIONE TRA PUBBLICO E ENTI DEL TERZO SETTORE
- INCLUSIONE PERSONE STRANIERE NEOARRIVATE
- LA CASA COME FATTORE DI INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE
- QUALIFICARE IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CURA RIVOLTO A BAMBINI ADOLESCENTI E NEOMAGGIORENNI CON BISOGNI SOCIO SANITARI COMPLESSI NELL'AMBITO DELLA PROTEZIONE E TUTELA
- CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI
- DOPO DI NOI ATTUAZIONE L 112/2016
- PROMOZIONE DELLA GENITORIALITA' POSITIVA
- AVVICINAMENTO AL LAVORO DELLE PERSONE FRAGILI E VULNERABILI
- CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE
- E' ARRIVATO UN BAMBINO
- CENTRO PER LE FAMIGLIE
- CRESCERE IN SALUTE (PROMOZIONE DELL'AGIO NELL'ADOLESCENZA)
- SVILUPPO DELLA RETE CURE PALLIATIVE
- VALUTAZIONE E PRESA IN CARICO INTEGRATA DEL PAZIENTE PSICHIATRICO SECONDO IL METODO BUDGET DI SALUTE E SVILUPPO DI AZIONI DI CONTRASTO ALL'ESCLUSIONE SOCIALE
- EQUITÀ DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SANITARIE
- DOPO SCUOLA DSA GIROTONDO
- PERCORSI DI CURA ED ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DELLA SALUTE
- PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO
- PROGETTI DI VITA PER PERSONE CON GRAVE DISABILITA'



- PROGETTI DI SOSTEGNO PER IL TEMPO LIBERO DELLE PERSONE DISABILI
- PROGETTI DI VITA A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' PER PERSONE CON MEDIA DISABILITA'
- PRENDERSI CURA DELLE PERSONE AFFETTE DA GRAVE DISABILITÀ ACQUISITA E DELLE LORO FAMIGLIE IN UN SISTEMA DI RETE
- RICONOSCIMENTO RUOLO CAREGIVERS
- SUPPORTO E ASSISTENZA PERSONE AFFETTE DA DEMENZA E LORO FAMILIARI
- SVILUPPO DELLE CURE INTERMEDIE
- RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA
- PREVENZIONE FRAGILITA' DEGLI ANZIANI
- EQUITÀ NELL'AUSL-IRCCS DI REGGIO EMILIA : UN APPROCCIO AL SISTEMA
- ACCESSO ALLA RETE DEI SERVIZI
- SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA'
- ASSISTENZA RESIDENZIALE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' ASSISTENZIALE E PROMOZIONE DEL RISCHIO DI MALTRATTAMENTO
- PROMOZIONE DELLA SALUTE SESSUALE ED EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA NEI PRIMI ANNI DI VITA
- SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ NEL PRIMO ANNO DI VITA
- NUOVO CALENDARIO VACCINALE REGIONALE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO E MIGLIORAMENTO DELLE COPERTURE VACCINALI
- CAPIRSI FA BENE ALLA SALUTE – PROGETTO REGIONALE HEALTH LITERACY
- RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA ALLA NASCITA PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLE CURE E AUMENTARE LA SICUREZZA PER CITTADINI/PER I PROFESSIONISTI

Il Piano individua, nell'ambito della sezione povertà, le seguenti priorità rispetto al rafforzamento su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà, di cui all'articolo 7 comma 1 del Dlgs 147/17, finanziabili attraverso quota del Fondo Povertà, così come estesamente esplicitato nella sezione 3 del Piano:

- Potenziamento del Servizio Sociale Territoriale
- Rafforzamento dei sostegni socio-educativi domiciliari, territoriali
- Gestione strutturata delle situazioni di Pronto Intervento Sociale

La programmazione attuativa della sezione povertà, comprensiva delle risorse, avverrà attraverso apposita successiva integrazione del presente atto, da approvarsi con le modalità del programma attuativo annuale, in seguito alla definizione delle risorse nazionali e regionali destinate agli ambiti distrettuali.

Art. 3– Oneri finanziari

Il valore economico del “Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020- anno 2018” può essere stimato per l’anno 2018 in Euro 17.814.509,00, di cui:

Fondo sociale locale - Risorse regionali	220.957,22
Fondo sociale locale - Risorse statali	245.922,63
Centri per le famiglie	18.525,42
Compartecipazione utenti	5.439.729,00
Fondi FSE PON inclusione - Avviso 3 -	54.608,71
Fondi FSE POR - LR 14/2015	225.867,00
Programma gioco d'azzardo patologico	31.458,26
FRNA	5.264.820,47
FNNA	388.272,00
Altri fondi regionali	440.592,75
Scuole	8.000,00
Altri fondi statali/pubblci	5.615,99
Altri soggetti privati	8.648,00
Comuni/Unione	5.461.491,55



Si rimanda ai successivi Programmi attuativi annuali la definizione delle risorse economiche relativa alle singole annualità.

Le Parti convengono, altresì, che potranno essere apportate eventuali modifiche agli impegni finanziari inizialmente assunti, previa intesa all’interno degli organismi di governance di distretto fra tutti i soggetti sottoscrittori del presente Accordo di Programma, a condizione che tali modifiche non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione degli interventi previsti.

Art. 4 – Impegni delle parti

Le Amministrazioni aderenti al presente accordo si impegnano a collaborare per il conseguimento degli obiettivi previsti nel “Piano di zona per la salute ed il benessere sociale 2018-2020” e per la realizzazione degli interventi previsti nei Programmi attuativi annuali successivi.

Le parti si impegnano ad approvare i programmi attuativi annuali previa valutazione condivisa, in seno al Comitato di distretto/Giunta dell’Unione, al fine di garantire omogeneità a livello distrettuale ed assicurare l’opportuno confronto con il privato sociale del territorio, le OOSS, e/o altri soggetti.

Le parti si impegnano altresì al monitoraggio e alla valutazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale triennale e dei Programmi attuativi annuali.

Le parti si impegnano altresì al monitoraggio e alla valutazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale triennale e dei Programmi attuativi annuali.

Art. 5 – Durata

Il presente Accordo di programma ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e conserva efficacia fino all'entrata in vigore di quello successivo.

Art. 6 – Pubblicazione

Entro i termini concordati, l'Ente capofila Unione Comuni "Pianura Reggiana" trasmetterà alla Regione Emilia Romagna, secondo le modalità indicate, il presente Accordo di programma per l'approvazione del "Piano per la salute e il benessere sociale 2018-2020" e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

Letto confermato e sottoscritto, Correggio (RE) _____

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI "PIANURA REGGIANA"

Malavasi Ilenia (Malavasi Ilenia)



IL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA AUSL DI REGGIO EMILIA O SUO DELEGATO

Giuliana Turci (Delegato Giuliana Turci, Direttore del Distretto di Correggio)

AZ. U.S.L. REGGIO EMILIA
RESPONSABILE DEL
DISTRETTO DI CORREGGIO
D.ssa Giuliana Turci